

Cumiana, annuncio in Consiglio

Il Comune vende l'opposizione ricorre

CUMIANA - All'apertura del Consiglio di giovedì 18 il sindaco di Cumiana Roberto Costelli ha comunicato l'esistenza di un ricorso al Tar firmato dagli ex-consiglieri Grometto e Oggianu del gruppo CumianaCiPiaceCosì per l'annullamento di una delibera del 26 marzo riguardante le alienazioni di terreni comunali divenuti edificabili e vendibili.

Si era ricorsi a tale delibera grazie a una norma contenuta nella Finanziaria 2008 che consente ai Comuni di mettere all'asta dei terreni. Si trattava di tre beni in via Brigade Alpine, strada Ruata Lombarda e via Provinciale località Bivio. Ora i consiglieri contestano che in particolare due di quelle aree sono adibite a servizi di Pec costruiti e quindi la loro destinazione d'uso non può essere mutata in area edificabile da alienare. Gli introiti previsti a bilancio dalla vendita ammontavano a circa 400mila euro. Adesso il ricorso al Tar blocca le vendite dei beni immobili e rende necessario modificare il bilancio di previsione. *«Dispiace che si usi non l'arma della politica, ma del ricorso giudiziario per far valere le proprie idee - ha dichiarato il sindaco - È chiaro l'intento ostruzionistico, perché il ricorso è arrivato l'ultimo giorno utile e prima delle ferie»*. Per Poli si tratta di *«una brutta sorpresa che si aggiunge ai tagli del Governo. Visti anche i tempi di decisione del Tar, il danno peserà sui cumianesi»*. Meno drastico Aielli del Pdl: *«Il ricorso al Tar è una possibilità che ogni cittadino ha qualo-*

ra riscontri violazioni di legge in alcune delibere». Intanto, l'Amministrazione sta studiando un modo per scavalcare il ricorso e garantire la realizzazione delle opere che aspettavano finanziamento, come la ristrutturazione della Casa di riposo.

Approvato il regolamento per la conservazione delle ceneri funerarie che potranno essere conservate al cimitero presso un loculo o un ossario, disperse nel "giardino del ricordo" o consegnate a un affidatario secondo le normative nazionali e regionali.

Francesco Faraudo